

Comunicato stampa

Giovani imprenditori premiati dal Virginia Tech

La squadra degli studenti trentini sbaraglia la concorrenza internazionale e si aggiudica il premio del pubblico al “VT Business Challenge” promossa dal prestigioso ateneo statunitense. L’idea: sfruttare la tecnologia 3D per visualizzare e gestire in modo più intuitivo le informazioni contenute nei grandi database. Un’esperienza di lavoro fianco a fianco fra studenti e imprenditori che ha coinvolto l’Università di Trento (Dipartimento di Economia e Management) e Trento RISE

Trento, 2 settembre 2013 – L’imprenditoria giovane in Trentino guadagna posizioni: a dirlo non è soltanto il recente rapporto della Commissione Europea, che fa guadagnare alla provincia una trentina di posizioni rispetto all’ultimo triennio nella classifica delle regioni più competitive. Segnali incoraggianti arrivano anche dal mondo dell’università e della ricerca. Proprio alcuni giorni fa, infatti, un gruppo di studenti e studentesse dell’Università di Trento si è aggiudicato il premio speciale del pubblico al concorso internazionale per nuove idee imprenditoriali “VT Business Challenge”, che si è tenuto negli Stati Uniti nel prestigioso Virginia Tech. La squadra “*GraphInsight*”, composta da due studentesse del Dipartimento di Economia e Management (laurea magistrale in Innovation Management - MAIN) e da un dottorando in Informatica e Telecomunicazioni dell’Università di Trento, ha convinto il pubblico con il progetto di una start up per la gestione intelligente di grandi database, utile ad esempio nel campo delle analisi di mercato, delle analisi di sicurezza contro le frodi e delle analisi dell’attività dei social network. Questa applicazione propone una innovativa visualizzazione in 3D che consente agli analisti di ottenere informazioni in modo più rapido e intuitivo, mettendoli in condizione di prendere decisioni più efficaci e in modo consapevole.

L’idea di GraphInsight era stata già riconosciuta e premiata al MIM Business Challenge (la competizione organizzata dal Dipartimento di Economia dell’Università di Trento) e all’InnovAction Lab promosso da Trento RISE. Ecco perché le due istituzioni hanno deciso di sostenere finanziariamente la partecipazione dei giovani studenti/imprenditori in erba al concorso in Virginia. Va registrato che si tratta del terzo successo in pochi mesi per gli studenti del Dipartimento di Economia e Management: di recente infatti altre due squadre di studenti hanno vinto simili competizioni in Russia (il “Marketing Challenge”) e in Connecticut, USA (il “Ciber Case Challenge 2012”).

La quinta edizione del VT KnowledgeWorks Business Challenge” ha ospitato quest’anno squadre di studenti e start-upper da Australia, Austria, Belgio, Canada,

Cile, Cina, Colombia, Egitto, Francia, Italia, Malesia, Messico, Regno Unito e Stati Uniti, pronte a contendersi il primo premio da 25mila dollari e il premio speciale del pubblico da 5mila. La valutazione ha tenuto conto di alcuni criteri precisi, tra cui l'esistenza di un solido mercato per il prodotto, il vantaggio competitivo, la credibilità del business plan, le competenze del team e la professionalità della presentazione agli investitori.

La squadra italiana era composta da **Michele Dallachiesa**, dottorando in Computer Science and Telecommunications all'Università di Trento, **Alice Porrà e Gintare Simkute**, studenti della laurea magistrale in Innovation Management (MAIN) dell'Università di Trento.

«La contaminazione tra studenti e giovani imprenditori da tutto il mondo è un modo diretto e coinvolgente per far apprendere ai nostri studenti come rapportarsi e fare business a livello globale – spiega Sandro Trento, direttore della laurea magistrale in Innovation Management (MAIN), organizzata congiuntamente tra Trento e la Scuola Sant'Anna di Pisa. –L'Università di Trento è stata l'unica a partecipare a tutte le quattro edizioni passate. Gli sforzi fatti in questi anni, la qualità dei nostri studenti e dottorandi e la nuova, proficua collaborazione con Trento RISE sono stati premiati. Ora intendiamo proseguire su questa strada, promuovendo questa “contaminazione” di competenze anche in aula – aggiunge – Continueremo a mettere insieme studenti da tutto il mondo provenienti da ingegneria, informatica, management ed economia e li incoraggeremo a cogliere la diversità come occasione di crescita».

Negli ultimi mesi del loro percorso di studi gli studenti sono stati affiancati da alcuni consulenti di business dell'Università e di Trento Rise. «Il percorso ideato per rendere i nostri studenti e giovani imprenditori competitivi a livello mondiale si è rivelato vincente – commenta Vittorino Filippas, vice direttore di Trento RISE. – Da settembre rilanciamo inaugurando due nuovi laboratori: Start Up Lab e Contamination Lab, frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Economia e Management e Trento RISE. È là che coltiveremo gli studenti più motivati e i nuovi giovani imprenditori ed è là che formeremo la nuova squadra che l'anno prossimo manderemo in Virginia con ancora maggiori ambizioni».

Di ritorno dagli Stati Uniti, Roberto Napoli, International Program Manager al Dipartimento di Economia e Management e mentor della squadra trentina, conferma l'entusiasmo per un'esperienza che, dice – “i nostri studenti non dimenticheranno. Una full immersion con investitori, imprenditori, studenti e startupper da tutto il mondo pronti a scambiare idee, consigli e best practice”. “E anche un ottimo modo”, continua Napoli, “per misurare sul campo la competitività del Trentino in ambito imprenditoriale”.

Nella competizione internazionale del Virginia Tech il primo premio è andato alla squadra francese che ha presentato *Auticiel*, un'applicazione mobile in grado di interagire con persone con handicap cognitivi per metterle in comunicazione con il mondo circostante, mentre il secondo premio della giuria è andato alla squadra australiana, che con il suo *Roka* permette alla popolazione più povera della città

indiana di Bangalore di vendere i propri piccoli prodotti artigianali nel resto del mondo tramite una piattaforma di commercio telematico.

Il prodotto *GraphInsight*

GraphInsight è una soluzione di Business Intelligence per Big Data che riorganizza le reti di dati e consente una visualizzazione interattiva in 3D molto intuitiva. GraphInsight consente di individuare i nodi cruciali della rete e aiuta l'analista a verificare ipotesi, scoprire nuove relazioni tra i dati e prendere decisioni consapevoli. L'interfaccia utente intuitiva, l'elevata performance e gli algoritmi proprietari per l'esplorazione 2D e 3D rendono GraphInsight molto più efficace rispetto agli strumenti simili tuttora in commercio per l'analisi interattiva di reti di dati. La Startup GraphInsight ha recentemente vinto il premio "People's Choice Award" al concorso "VT KnowledgeWorks Business Challenge" presso Virginia Tech, USA, dopo aver vinto il MIM Business Challenge organizzato dal Dipartimento di Economia e Management di Trento e "Innovation Lab" organizzato da Trento RISE.

Tra le applicazioni possibili di GraphInsight: analisi del mercato (individuazione di concorrenti, posizionamento); analisi di sicurezza contro le frodi; analisi di reti sociali.